

L'Associazione Italiana Giovani Avvocati (A.I.G.A.) ha predisposto una proposta di modifica degli art.192, 193 e 194 del D.P.R. 30.05.2002 n.115 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) per la parte riguardante le modalità di versamento del cosiddetto Contributo Unificato nel processo civile ed amministrativo. La proposta di modifica comporta la realizzazione di una maggiore razionalizzazione delle modalità di pagamento del contributo unificato, con la previsione della possibilità del versamento ad un ulteriore soggetto intermediario (i Consigli dell'Ordine degli Avvocati) che ha sede, per legge, presso tutti i Tribunali circondariali. Inoltre, attraverso la corresponsione dell'aggio previsto al soggetto intermediario, si consentirebbe ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di finanziare quelle attività istituzionali cui i Consigli dell'Ordine degli Avvocati sono chiamati dall'Ordinamento, senza che la legge, tuttavia, preveda alcuna forma di finanziamento. Ci si riferisce, in particolare, alla formazione, sia per quanto riguarda l'accesso alla professione forense, sia per quanto riguarda l'aggiornamento permanente del ceto forense, ed ai servizi che i Consigli dell'Ordine degli Avvocati devono svolgere in relazione alle recenti normative in materia di difesa d'ufficio e di patrocinio per i non abbienti. Il testo della proposta, che ha la veste di un vero e proprio disegno di legge (Relazione illustrativa, proposta di modifica ed articolato), è stato comunicato al C.N.F. ed ai Consigli dell'Ordine territoriali e verrà inviato a tutti i gruppi parlamentari, di maggioranza e di opposizione affinché lo facciano proprio. 04.12.2002 Il Presidente dell'AIGA Avv. Mario Papa